



Amministrazione Provinciale Brindisi

COLLEGIO REVISORI

PROVINCIA DI BRINDISI	
CONSIGLIO GENERALE	
N. 56277	
04 SET. 2013	
di Protocollo	Classifica

Brindisi, li

04 SET. 2013



Al Commissario Straordinario
della Provincia di Brindisi
Dott. Cesare Castelli

Al Segretario Generale
Della Provincia di Brindisi
Dott. Guido de Magistris

Al Dirigente dei Servizi Finanziari
della Provincia di Brindisi
Dr.ssa Anna Carmen PICOCO

Oggetto: Parere dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Provinciale sul Bilancio di Previsione 2013.

Si trasmette per il seguito il verbale del giorno 30/08/2013 con allegato parere sulla proposta di deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Provinciale sul Bilancio di Previsione 2013.

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO

Dr. Nicola MAFFEI

PROVINCIA DI BRINDISI



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Nicola Maffei

Dott. Pasquale Nardelli

Dott. Angelo Mazza

Provincia di Brindisi

Collegio dei revisori

Verbale n. 44 del 30/08/2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

Premesso che nelle riunioni in data 12, 13, 21, 27, 28, 29 e 30 agosto ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, della Provincia di Brindisi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

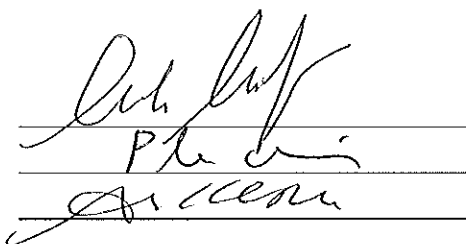
Brindisi, lì 30 agosto 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. NICOLA MAFFEI

DOTT. PASQUALE NARDELLI

DOTT. ANGELO MAZZA



Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Maffei Dott. Nicola, Nardelli Dott. Pasquale e Mazza Dott. Angelo, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 12/08/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato con delibera del Commissario Straordinario con i poteri dalla Giunta Provinciale n. 76 del 07/08/2013 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Provinciale;
- rendiconto dell'esercizio 2011;
- risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011, consorzi, società partecipate, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 adottato in data 06/02/2013 con delibera n. 12 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale e successivamente integrato con delibere n. 60 del e 61 del 12/07/2013, n. 80 del 14/08/2013, n. 81 en. 82 del 23/08/2013;
- proposte di deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale:

1. Approvazione studi di fattibilità e Progetti Preliminari per interventi inseriti nel P.T. 2013-2015

2. Programma Triennale Opere Pubbliche 2013-2015 ed elenco annuale – approvazione definitiva;

- le delibere del Commissario Straordinario di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada n. 68 e n. 69 del 24/07/2013;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- proposta di delibera contenente il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali come specificato nella sezione Entrate correnti-trasferimenti;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- il bilancio d'esercizio degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'Ente (o relazione dell'organo amministrativo sul risultato economico conseguibile nell'esercizio 2012);

- ☐ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- ☐ visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ☐ visti i postulati dei principi contabili degli Enti Locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ☐ visto il regolamento di contabilità;
- ☐ visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;
- ☐ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 27/08/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato la delibera n. 9 del 24/04/2013 di approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- l'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio:

anno 2012

- per € 455.117,20 i cui atti (delibere n. 8/11/12/13/14 del 13.12.2012 e n. 15 del 19.12.2012) sono stati trasmessi con nota n. 91487 del 17.12.2012 alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;

anno 2013:

- per € 986,77 Sentenza esecutiva del Tribunale di Brindisi Sezione distaccata di Ostuni Sentenza 170/2011 Ditta Asciano riconosciuti con delibera n. 16 del 05.06.2013 ad integrazione della delibera n. 13 del 13.12.2012 e trasmessi alla Corte dei Conti in data 28.08.2013 con prot. 55352.
- dalla ricognizione effettuata con l'ausilio del Responsabile dell'Ufficio legale e del Dirigente dei Servizi finanziari in merito alle situazioni debitorie dell'Ente, risulta l'esistenza di passività potenziali per l'importo di euro 12.500.533,81 cui dettaglio è riportato nella relazione sulla proposta di deliberazione consiliare e sullo schema del rendiconto della gestione 2012 dello scrivente organo di revisione
- l'Ente non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

La gestione dell'anno 2012 ai fini del patto di stabilità interno non ha consentito il rispetto del saldo obiettivo previsto dall'art. 31 della legge 183/2011.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

L'organo di revisione informa il Consiglio che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità comporta le seguenti sanzioni:

- a) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- b) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti, devono essere corredati da apposita certificazione da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno precedente, L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- c) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- d) Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori (indicati nell'art.82 del tuel) con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- e) Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

Nel corso del 2012 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare:

Sentenza Tribunale di Brindisi n. 1308/2013(C.F.), importo €. 5.989,38 a titolo di risarcimento danni oltre a spese legali per €. 2.000,00;

1) Commissione Pari Opportunità per gettoni di presenza dei componenti, importo €.9.258,36, (PRC AG 6/2013);

2) Sentenza Tribunale di Brindisi n. 4242/2012(P.D.R.), importo €. 9.376,28 a titolo di progressione economica orizzontale oltre a spese legali per €. 3.500,00;

3) Sentenza del Tribunale di Brindisi n. 2571/2012,(M.E) importo di €. 25.267,55 a titolo di risarcimento danno non patrimoniale ed €. 3.600,00 a titolo di danno biologico, oltre interessi legali o rivalutazione

Al finanziamento di tali passività l'Ente provvederà con appositi stanziamenti di bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute risultano le seguenti passività potenziali probabili al cui finanziamento l'Ente intende provvedere con quota parte dell'avanzo di amministrazione.

Direzione Affari Legali

Soc. Coop. Ecoambiente € 550.000,00

Per contenzioso relativo ai piani d'impresa; alla data del 17.04.2013 sono pendenti n. 2 giudizi innanzi al Tribunale di Brindisi di cui R.G. n.175/2006 per €. 226.000,00 rinviata al 03.05.2013 per discussione e R.G. n.552/2006 rinviato al 16.06.2013, per chiarimenti in ordine a procura conferita a Legale di controparte.

Pertanto alla data odierna non è debito certo, liquido ed esigibile pur potendo il giudizio definirsi entro il corrente esercizio con esito pregiudizievole per L'Ente;

Pastis CNRSM Società Consortile per azioni € 2.000.000,00
Per contenzioso pendente alla data odierna. Udienda in data 07.06.2013 per esame CTU.

SCAB Srl € 1.500.000,00
R.G. 1062/06. Per contenzioso impianti termici. Causa rinviata al 10.05.2013 per la precisazione delle conclusioni. Pertanto alla data odierna non vi è alcun debito certo, liquido ed esigibile che possa realizzarsi nell'esercizio 2012.

Eredi Margherita € 1.800.000,00
R.G. n.876/09-Contenzioso definito con rigetto dell'Appello e condanna della P.A. Sentenza n.249/13 della Corte d'Appello di Lecce non notificata con formula esecutiva.. Si precisa che con provvedimento del Dirigente dei Servizi Tecnici, è stata già corrisposta la somma di €408.321,18 sulla sorte capitale.

ASL-Brindisi/1 € 4.058.118,81
Il Giudice I° grado ha accolto la domanda di risarcimento danni e condannato in solido, la Provincia di Brindisi ed il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, al pagamento in favore della parte ricorrente di € 1.862.579,86, pari all'entità del canone non corrisposto, oltre a somme rivalutate, spese e competenze per lite, per un totale di € 4.128.136,00. La causa è oggetto di appello a mezzo di Legale esterno. Alla data odierna è in corso una trattativa con la Asl al fine di addivenire ad una risoluzione bonaria della controversia con ipotesi di eventuale acquisto dell'immobile oggetto di contenzioso. In data 24/06/2013 La Corte di Appello ha accolto l'istanza cautelare presentata dall'Ente.

Direzione Viabilità, Protezione Civile e Polizia Provinciale

Ing. Silos Labini € 36.000,00
Per pagamento parcella relativa alla redazione del progetto definitivo della Circonvallazione di S. Pietro V.co. E' in corso la definizione della pendenza mediante proposta di Giunta provinciale PRGPT10/2011 del 03.05.2011

Direzione Servizi Finanziari

Consorzio Universitario Brindisi € 100.000,00
Per quota parte di perdite rivenienti dall'attività di liquidazione.

Direzione Servizio Risorse Immobiliari, Pianificazione Territoriale, Servizi Tecnologici e Politiche Comunitarie

De Giorgio Nicola, Teodoro e Giuseppe € 15.946,00
Con sentenza n. 1035/12 dell'11/12/2012, il Tribunale di Brindisi ha condannato questa Provincia al pagamento dei danni, nonché all'indennizzo per occupazione dei locali oggetto di contratto di locazione del 23.01.1984, per un importo di €. 14.50,00, oltre interessi legali, in favore dei Sigg. De Giorgio Nicola, Teodoro e Giuseppe, ed €. 1.296,00 oltre spese (12,5%), IVA e CAP in favore dei procuratori degli attori. Si sta procedendo al riconoscimento del debito.

Spese legali (Ditta Eco Services s.r.l.) € 733,00
Spese legali per D.I. n. 535/2012 per €. 733,00 di cui 233,00 per spese oltre IVA e CAP.

Spese legali (Ditta Pomes Teodoro) € 450,50
Spese legali per D.I. n. 111/2013 per €. 450,50 di cui 50,50 per spese e €. 400,00 per compensi, oltre IVA e CAP.

Direzione Politiche Sociali e Giovanili

Comune di Brindisi

€ 2.710.417,95

Atto di messa in mora, acquisito agli atti al n. di prot. 6987 del 31/01/2013, per un presunto credito vantato di €. 2.710.417,95, più interessi legali maturati e maturandi sino al materiale soddisfo, per servizio svolto a favore di minori disabili frequentanti le scuole medie superiori dall'anno scolastico 2002/2003 all'anno 2011/2012.

Direzione Amministrazione Generale, Settore organizzazione

Non esistono situazioni che possono determinare l'esistenza di debiti fuori bilancio.

Direzione Ecologia, Ambiente, attività produttive, marketing territoriale

Non esistono situazioni che possono determinare l'esistenza di debiti fuori bilancio.

Direzione Settore Cultura, Biblioteca e Museo

Non esistono situazioni che possono determinare l'esistenza di debiti fuori bilancio.

Direzione Servizio Politiche del lavoro e Servizio Trasporti

Non esistono situazioni che possono determinare l'esistenza di debiti fuori bilancio.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Anno	Disponibilità	Anticipazioni
2010	38.561.322,37	0,00
2011	52.047.787,74	0,00
2012	60.417.295,35	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica, tranne il Patto di stabilità interno.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	28.599.306,66	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	46.299.917,96
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	13.459.263,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	25.796.176,31
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	6.513.600,20		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	25.460.570,10		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.936.645,69
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	14.600.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	14.600.000,00
<i>Totale</i>	88.632.739,96	<i>Totale</i>	88.632.739,96
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	88.632.739,96	<i>Totale complessivo spese</i>	88.632.739,96

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	74.032.739,96
spese finali (titoli I e II)	-	72.096.094,27
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	1.936.645,69

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	34.251.814,57	24.934.903,43	28.599.306,66
Entrate titolo II	18.585.633,91	27.043.296,64	13.459.263,00
Entrate titolo III	2.769.357,91	5.825.575,85	6.513.600,20
(A) Totale titoli (I+II+III)	55.606.806,39	57.803.775,92	48.572.169,86
(B) Spese titolo I	53.637.010,87	51.469.327,94	46.299.917,96
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.647.414,64	2.377.121,26	1.936.645,69
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	322.380,88	3.957.326,72	335.606,21
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	321.972,79	183.709,79	335.606,21
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	408,09	3.773.616,93	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	23.912.422,40	3.951.506,21	25.460.570,10
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	23.912.422,40	3.951.506,21	25.460.570,10
(N) Spese titolo II	24.238.101,19	4.135.216,00	25.796.176,31
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	321.972,79	183.709,79	335.606,21
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	3.706,00		

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	9.382.980,95	9.382.980,95
Per fondi comunitari ed internazionali	257.311,67	9.382.980,95
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	300.000,00	300.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	40.000,00	20.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria (COSAP)	500.000	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre (Recupero TARSU+Add.En.el.+Interessi attivi)	3.000.000	
Totale	3.500.000	-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012		
- avanzo del bilancio corrente	335.606,21	
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse		
Totale mezzi propri		335.606,21
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	7.967.880,00	
- contributi regionali	7.125.000,00	
- contributi da altri enti	103.291,38	
- altri mezzi di terzi	264.398,72	
Totale mezzi di terzi		15.460.570,10
TOTALE RISORSE		15.796.176,31

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, pari a €.10.431.202,03 finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti € 531.632,22
- vincolato per investimenti € 201.506,21
- per fondo ammortamento €
- non vincolato € 9.698.063,60

L'avanzo, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- da avanzo della gestione di competenza 2012 € 3.773.616,93
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € 6.696.928,70
- da variazione negativa nella gestione dei residui €. -39.343,60

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	27.549.306,66	27.139.623,66
Entrate titolo II	13.307.197,50	13.307.197,50
Entrate titolo III	4.761.100,20	4.761.100,20
(A) Totale titoli (I+II+III)	45.617.604,36	45.207.921,36
(B) Spese titolo I	43.680.958,67	43.271.275,67
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.936.645,69	1.936.645,69
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	10.975.000,00	21.397.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	10.975.000,00	21.397.000,00
(N) Spese titolo II	10.975.000,00	21.397.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo non entro il 15 ottobre dell'anno 2012, bensì il 06 febbraio 2013 (Delibera n. 12 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale).

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'Ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione.

Nello stesso sono indicati:

- i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Successivamente, con delibere del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale n. 60 e 61 del 12/07/2013 e n. 80 del 14/08/2013 sono state adottate delle modifiche ed integrazioni al programma delle OO.PP. Con riferimento ai predetti atti, non risulta ad oggi decorso il termine di sessanta giorni previsto, rendendo ciò impossibile prevedere l'inserimento delle modifiche deliberate dall'organo esecutivo all'interno del programma triennale dei LL. PP. definitivo (da approvarsi da parte del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale): deve ritenersi che l'adeguamento del piano per quanto previsto dalle delibere di giunta nn. 60, 61 e 80 sarà realizzata mediante successive variazioni di bilancio.

Dall'analisi delle proposte di deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale ("Approvazione studi di fattibilità e Progetti Preliminari per interventi inseriti nel P.T. 2013-2015" e "Programma Triennale Opere Pubbliche 2013-2015 ed elenco annuale - approvazione definitiva") si riscontra la coerenza tra il Programma Triennale Opere Pubbliche 2013-2015 in approvazione - elenco annuale e previsioni di bilancio.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale, salvo le modifiche richieste nel precedente par n. 8.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 non risulta adottata.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'Ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'Ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'Ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatici della regione;
- l) definisce i servizi e le attività dell'Ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'Ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli Enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	45.641.294,49	
2008	57.867.357,83	
2009	48.019.618,92	50.509.423,75

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	50.509.423,75	19,80	10.000.865,90
2014	50.509.423,75	19,80	10.000.865,90
2015	50.509.423,75	19,80	10.000.865,90

2 ter saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	0	13,00	0
2014	0	15,80	0
2015	0	15,80	0

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione	obiettivo da
		trasferimenti	conseguire
2013	10.000.865,90	3.462.989,15	6.537.876,75
2014	10.000.865,90	4.286.989,15	5.713.876,75
2015	10.000.865,90	4.286.989,15	5.713.876,75

il valore "riduzione trasferimenti " relativo all'anno 2013 tiene conto della quota di restituzione al patto regionale orizzontale attivato nel 2011 per € 824.000,00.

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

differenza	2.272.251,90	1.936.645,69	1.936.645,69
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	-	-	-
obiettivo di parte corrente	2.272.251,90	1.936.645,69	1.936.645,69
previsione incassi titolo IV	21.085.475,14	-	-
previsione pagamenti titolo II	20.459.275,58		
differenza	626.199,56	-	-
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	- 68.038,67		
obiettivo di parte c. capitale	694.238,23	-	-
obiettivo previsto	2.966.490,13	1.936.645,69	1.936.645,69

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2013	2.966.490,13	6.537.876,75	3.571.386,62
2014	1.936.645,69	5.713.876,75	3.777.231,06
2015	1.936.645,69	5.713.876,75	3.777.231,06

La differenza risultante fra saldo obiettivo e saldo previsto potrà essere compensata attraverso l'assegnazione di spazi finanziari a valere sul patto regionale.

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Al fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di
	2011	2012	previsione
			2013
Addizionale com.consumo energia elettrica	4.236.983,20	466.750,78	500.000,00
Imposta Provinciale difesa suolo	1.131.625,37	1.535.000,00	2.000.000,00
Imposta Provinciale di Trascrizione	6.943.350,81	7.774.770,33	7.736.000,00
Tributo Speciale in Discarica	135.080,91	278.915,61	200.000,00
Imposta sulle assicurazioni R.C.	16.283.292,63	14.806.090,63	18.055.306,66
Altre imposte	2.051,23	73.376,08	108.000,00
Categoria 1- Imposte	28.732.384,35	24.964.903,43	28.699.306,66
Categoria 2- Tasse	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione al gettito IRPEF	5.519.430,42	0,00	0,00
Altri tributi speciali	0,00	0,00	0,00
Categoria 3- Tributi speciali e tributo proprio	5.519.430,42	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	34.251.814,77	24.964.903,43	28.699.306,66

Le entrate tributarie

Nel rispetto dei principi contabili, la valutazione dei gettiti avviene, come sempre, con un criterio prudenziale, evitando cioè di sovrastimare o sottostimare le previsioni, in considerazione del contesto sociale ed economico da cui traggono origine tali entrate, nonché in linea con le politiche di bilancio che si intendono realizzare.

Imposta provinciale di trascrizione autoveicoli

È stata istituita, con decreto legislativo 446/1997, a favore delle Province dal primo gennaio 1999, riassorbendo l'imposta erariale (IET) e l'addizionale provinciale dovute fino al 31.12.1998 sulle trascrizioni nel PRA. La sua assegnazione ha comportato una riduzione dei trasferimenti erariali.

La proposta di entrata per il 2013 risulta sostanzialmente in linea rispetto alla previsione assestata del precedente esercizio; ciò in quanto, nonostante gli aumenti fatti registrare dal gettito complessivo dell'imposta nel corso degli ultimi esercizi, più che altro dipendenti dall'introduzione di una serie di modifiche nella gestione operativa dell'imposta (art.17, comma 6, del decreto legislativo n.68 del 2011), si è ritenuto prudenzialmente opportuno tener conto della crisi del mercato dell'auto che ha caratterizzato il triennio 2010-2012 e dei suoi potenziali, conseguenti effetti sul gettito dell'esercizio oggetto di previsione.

L'imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile auto

La proposta per il 2013 risulta incrementata rispetto alla previsione iniziale del 2012 ed è formulata in ragione della fissazione al 16,00% dell'aliquota dell'imposta, deliberata nel mese di ottobre 2012, ai sensi del D.Lgs.68/2011 (decreto sul federalismo fiscale provinciale). La previsione 2013 tiene conto anche del marginale apporto che potrebbe fornire l'incremento dei premi assicurativi RC auto per l'adeguamento dei massimali di polizza ai nuovi valori minimi di legge.

Come per gli anni passati, gli elementi che potranno incidere negativamente sul gettito atteso sono legati alla situazione di debolezza del mercato dell'auto, come la contrazione delle vendite di nuovi modelli o la sostituzione delle auto esistenti con veicoli di minore cilindrata, oltre alla crescente attenzione dei consumatori ai costi delle polizze, con conseguente diffusione dei contratti stipulati con le compagnie assicurative telefoniche ed "on line", garantendo ai propri clienti un premio più contenuto a parità di copertura.

Addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica

Istituita nel 1983, si applicava sui consumi non domestici fino a 200.000 kw di consumi mensili. Dopo l'incremento obbligatorio previsto dalla L.133/99 da €0,005939 (11,5 lire) a € 0,009296 (18 lire) per kwh, con decorrenza dall'anno 2000, nell'anno 2002 la Provincia di Brindisi decise, in sede di bilancio di previsione, di avvalersi della facoltà, riconosciuta dalla citata legge, di incrementare l'aliquota fino a € 0,011362 (22 lire) per kwh.

Il decreto legislativo n.68/11, inerente il federalismo fiscale provinciale, ha sancito la soppressione dell'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, con decorrenza dal 01/01/2012 e l'assegnazione del gettito 2011 alla nuova compartecipazione provinciale all'IRPEF. L'addizionale in sostanza è confluita nel Fondo sperimentale di Riequilibrio.

Lo stanziamento inserito in bilancio, pari a € 500 mila, è relativo a conguagli per anni precedenti il 2013.

Compartecipazione del tributo regionale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi.

Il tributo è stato istituito, a favore delle Regioni, con provvedimento di accompagnamento alla finanziaria 1996, in ragione di aliquote differenziate per tipologia di rifiuti, prevedendo altresì che il 10% del tributo riscosso venisse devoluto alle Province.

La previsione del 2013 ammonta ad € 150.000,00, pari alla quota che dovrebbe essere assegnata dalla regione .

Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali di interesse provinciale (addizionale Tarsu)

È stato introdotto dal 1993 come addizionale alla tassa rifiuti riscossa dai Comuni, e dal 1995 è applicato con l'aliquota massima del 5%.

La normativa (decreto Ronchi) ha previsto, già dall'anno 2000, la possibilità per i comuni di passare dal regime impositivo (Tarsu) all'applicazione di una tariffa (Tia). Nel corso degli anni, non tutti i Comuni della Provincia hanno effettuato tale passaggio.

Sulla base dei ruoli approvati da ogni singolo Comune, il nostro Ente, previo controllo, si assicura un costante afflusso del gettito alle casse provinciali.

Il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA), di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/92, è liquidato ed iscritto a ruolo dai Comuni della Provincia contestualmente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) e con l'osservanza delle relative norme per l'accertamento, il contenzioso, la riscossione e le sanzioni.

Con delibera del Commissario Straordinario n. 51 del 27.06.2013, detto tributo è stato riconfermato nella misura del 5% per cento delle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della Tarsu, al netto della commissione dello 0,30 per cento delle somme riscosse quale quota di compenso per la riscossione. L'ammontare del tributo riscosso contestualmente alla Tarsu viene versato, previa deduzione della commissione, dai Comuni (o dai Concessionari ove previsti) direttamente alla tesoreria della Provincia.

Per l'anno 2013 questa Provincia prevede la riscossione di €. 2.000.000,00 di cui €.1.000.000,00 per la competenza e € 1.000.000,00 per gli arretrati, considerando che si proseguirà ed si intensificherà l'attività di gestione attiva del tributo, consistente nel costante monitoraggio dei riversamenti provenienti dai singoli Comuni (o Concessionari) e nell'invio tempestivo di lettere di sollecito e di contestazione al fine di consentire il recupero delle somme non ancora versate relativamente all'anno in corso e, soprattutto, agli anni precedenti.

Tale previsione è garantita da un puntuale controllo del gettito, avvenuto a partire dall'anno 2008, presso i singoli comuni della provincia.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei decreti approvati (d.l. 95/2012 conv. L. 135/2012 e d.l. 35/2013 conv. L. 64/2013) azzerando per intero il fondo sperimentale di riequilibrio e confermando la sola voce corrispondente al contributo per lo sviluppo degli investimenti pari a € 622.339,82;

Si fa presente che al fine di tener conto dei tagli previsti dalle manovre citate , si è ridotto l'importo della previsione Rc auto per ca €3.011.000,00;

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 9.382.980,45 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 257.311,67 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertura 2012</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi	20.000,00			
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche				
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	15.000,00	15.000,00	100,00%	
Uso di locali adibiti a riunioni	20.000,00	15.000,00	133,33%	
Altri servizi				
Totale	55.000,00	30.000,00	183,33%	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 52 del 27.06.2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura superiore rispetto a quella prevista per legge ;

L'organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto ad adeguare le tariffe dei servizi pubblici come da delibera n. 72 del 01.08.2013;

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 40.000,00 e sono destinati con atti Commissario Straordinario con i poteri della G.P. n. 68 e 69 del 24/07/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa:

- per euro 10.000,00 (miglioramento sicurezza stradale);
- per euro 10.000,00 (potenziamento servizi di controllo della sicurezza stradale e spese di funzionamento).

L'entrata presenta il seguente andamento:

CAP.	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
634	15.267,00	15.014,98	20.000,00
633	50900,39	18.531,00	20.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Prev. def. 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	33.083,70	16.772,99	20.000,00
Spesa per investimenti	0	0	0

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'Ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 18/5 del 17/05/2011, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 700.000 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013. Degli importi previsti, € 500.000 si riferiscono ad atti di recupero d'imposta.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	12.891.365,38	12.781.520,02	12.430.587,30	-2,75%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	922.763,69	905.994,57	761.077,12	-16,00%
03 - Prestazioni di servizi	23.576.229,48	20.683.113,67	17.779.118,52	-14,04%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.974.878,78	1.663.080,04	1.508.184,53	-9,31%
05 - Trasferimenti	11.173.672,92	12.042.126,41	9.513.557,67	-21,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.825.180,39	1.763.432,85	1.836.709,42	4,16%
07 - Imposte e tasse	1.272.920,23	1.157.060,38	1.171.482,00	1,25%
08 - Oneri straordinari gestione corr.		500.000,00		-100,00%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			437.000,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			862.201,40	#DIV/0!
Totale spese correnti	53.637.010,87	51.496.327,94	46.299.917,96	-10,09%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 12.430.587,30. riferita a n. 302 (di cui n.295 dipendenti effettivi compreso IL Segretario generale , n. 6 dipendenti della Regione e n. 1 dipendente in mobilità con conservazione del posto i,) pari a € 40.623,00. per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ☐ dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ☐ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ☐ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- ☐ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 1.119.042,68, pari al 9% delle spese dell'intervento 01 come da determinazione dirigenziale n. 689 del 18.07.2013.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 36,50 %;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per l'anno 2013 , non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010 così come indicato nella determinazione n. 689 del 18.07.2013.

Il trattamento economico complessivo previsto per l' anno 2013 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio riguardanti le componenti fisse (retribuzioni di posizione, progressioni orizzontali ed indennità di comparto), non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	12.002.775,10
2012	11.557.894,99
2013	10.744.399,93
2014	10.583.558,87
2015	10.583.558,87

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	12.781.520	12.430.587
intervento 03	123.000	88.212
irap	836.635	772.000
altre da specificare	25.813	8.015
Totale spese di personale	13.766.968	13.298.814
spese escluse	2.209.073	2.554.414
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	11.557.895	10.744.400
spese correnti	51.469.158	46.299.918
incidenza sulle spese correnti	22,46	23,21

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.9 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 8.014,50

I contratti di collaborazione sono stati stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio con delibera n 27 del 09 07 2012.).

L' Ente ha provveduto con delibera n 53/2009 all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'Ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228, la previsione per l'anno 2013 è stata ridotta di euro 3.554740,83 rispetto al rendiconto per l'anno 2012 e di euro 6.886.269.86. rispetto al rendiconto 2011.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	112.300,00	80%	22,460,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	163.460,13	80%	32,692,02	2.500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	
Missioni	130.450,00	50%	65.225,00	15.725,00
Formazione	87.103,40	50%	43.551,70	39.753,54
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture				
Acquisto autovetture	0,00	20%		
Carburante automezzi	128.000,00		102.400,00	91.800,00
Noleggio e leasing autovetture	210.000,00		168.000,00	136.000,00
Manutenzione autovetture	34.391,07		27.512,86	19.900,00

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, si è registrata una riduzione della spesa rispetto al rendiconto 2012 pari a € 2.528.568,70 con una percentuale pari al 27% e rispetto al rendiconto 2011 pari a € 1.660.115,30 con una percentuale pari al 17 %.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine non è stata prevista alcuna somma nel bilancio 2013.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 1.747.085,54..ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui pari a €.437.000,00 corrisponde ad una percentuale del 25%.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,86. % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nell'esercizio finanziario 2013 l'Ente gestisce tramite la società partecipata in house Santa Teresa Spa i seguenti servizi con scadenza al 31 12 2013:

DESCRIZIONE	CANONE ANNUO 2013 (IVA compresa)
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI LOGISTICA DELLA PROVINCIA (Archivio e posta)	€ 254.119,48
SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI DELLA PROVINCIA	€ 701.862,36
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI LOGISTICA DELLA PROVINCIA (Facchinaggio,logistica, portierato, uscerato)	€ 378.559,68
GESTIONE ENTRATE PROVINCIALI	€ 164.290,25
Servizi di supporto comprensorio Cittadella della Ricerca - Santa Teresa - Vedi cap.E 702 e 952 -	€ 313.132,53
SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE DELLA PROVINCIA	€ 458.547,38
SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PIANO VIABILE E VERDE DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE (banchine, fossi e canali)	€ 1.789.020,24
SERVIZIO DI CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMICI	€ 417.147,34
ASSISTENZA TECNICA AL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA	€ 358.423,65
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO, CURA E LIBERAZIONE DI FAUNA SELVATICA RINVENUTA IN DIFFICOLTA'	€ 70.176,95
Supporti amministrativi uffici vari	€ 761.914,78
Custodia siti provinciali (Mesagne e Fasano)	€ 226.023,26
Garage /Autisti	€ 69.717,64
Catasto ambientale	€ 416.941,84
TOTALI	€ 6.379.877,38

Si fa presente che, rispetto all'anno 2011, nel corso del 2012 l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi con affidamento diretto alla società Santa Teresa Spa :

Catasto Ambientale a far data dal 01.01.2012 per € 416.941,84;

Servizi di supporto comprensorio Cittadella della ricerca a far data dal 01.04.2012 per un importo complessivo di € 250.274,88.

Oltre al servizio di supporto, la società Santa Teresa gestisce i servizi condominiali del complesso Cittadella della Ricerca per un importo complessivo annuo di € 619.278,00 coperti integralmente dal rimborso da parte degli utenti presenti nel comprensorio Cittadella (Imprese private, Università, Enti Pubblici e Provincia).

Per l'anno 2013, l'Ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

L'onere a carico del bilancio della Provincia per i servizi esternalizzati e affidati alla società è finanziato interamente con mezzi propri ad eccezione del servizio catasto ambientale finanziato interamente con trasferimenti regionali e servizio impianti termici finanziato con i proventi degli impianti termici per € 20.000,00 .

L'Ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, ha adottato delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al G.P. n. 305 del 28/12/2010 ai fini della presa d'atto della partecipazioni della Provincia demandando al Consiglio Provinciale che ha approvato con atto del Commissario Straordinario n.11 del 09 05 2013, le determinazioni in merito al relativo loro mantenimento o loro cessione a terzi.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono:

- Centro Internazionale Alti Studi Universitari Società Consortile a.r.l.;
- Cittadella della Ricerca in liquidazione Società Consortile per Azioni;
- Società Trasporti Pubblici Brindisi Società per Azioni.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Si evidenzia, a tal proposito, che in data 27/06/2013 con delibera n. 20, il Commissario Straordinario ha deliberato il versamento in conto futuro aumento capitale sociale di €.105.000,00 in favore della società Terra di Brindisi Srl sul quale questo Collegio ha espresso il parere motivato.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 ad eccezione del CONSORZIO UNIVERSITARIO DI BRINDISI S.C.p.A.in liquidazione

Soc. partecipata	Patrimonio netto	Valore della produzione	Risultato d'esercizio
Centro Internazionale di Alti Studi Universitari Società Consortile a r. l. C.I.A.S.U. S.C.R.L.	1.046.017	346.290	-34.150
Brindisi Pubblici Servizi (B.P.S.P.) S.p.a. in liquidazione	17.414	2.048	-27.979
Cittadella della Ricerca Società Consortile per Azioni in liquidazione	-1.363.976	232.251	-769.737
Consorzio Università di Brindisi Società Consortile per Azioni	0	0	0
Santa Teresa S.p.a.	1.273.093	5.467.322	58.626
Aeroporti di Puglia Società per Azioni (in sigla S.P.A.)	18.193.814	83.058.644	1.015.676,00
Società Trasporti Pubblici Brindisi S.P.A.	3.542.874	21.863.218	-818.200
Pastis - Centro Nazionale per la ricerca e lo sviluppo dei materiali Angelo Rizzo - Società Consortile per Azioni (C.N.R.S.M.) in liquidazione	-7.383.314	0	-131.682
Coop, Banca Etica	54.088.087	20.389.000	1.645.716
Terra di Brindisi Srl	12.470	713.468	510
GAL TERRA DEI MESSAPI	125.458	338.519	100
G.A.L. ALTO SALENTO SRL	110.653	383.799	196

Le aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate dall'Ente Locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Santa Teresa Spa:

<i>Debiti di finanziamento</i>	143.008
<i>Personale dipendente (n. unità al 31/12)</i>	132
<i>Costo personale dipendente</i>	3.577.501
<i>Concessione crediti effettuate dall'Ente locale</i>	0

Terra di Brindisi surl

<i>Debiti di finanziamento</i>	10.404.631
<i>Personale dipendente (n. unità al 31/12)</i>	0
<i>Costo personale dipendente</i>	0
<i>Concessione crediti effettuate dall'Ente locale</i>	0

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 25.796.176,31, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 non sono finanziate mediante ricorso ad indebitamento

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'Ente non intende acquisire i beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi è pari a € 29.100,00. Il limite disposto dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228 sulla base di quanto stabilito dalla determina n 213 del 26 02 2013 è pari a € 9.777,90 a seguito della deroga prevista per gli arredi scolastici ai sensi dell' art18 septies della legge n. 69/2013 la cui previsione in Bilancio è pari a € 20.000,00.

Limitazione acquisto autovetture

Non è prevista alcuna spesa per acquisto di autovetture negli anni 2013/2014 e pertanto il limite disposto dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228, è rispettato.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228, non essendo stato previsto alcun acquisto.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	55.606.806
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	3.336.408,38
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	1.936.646
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,48%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.399.763

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti 2013,2014 e 2015 è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	1.936.645,69	2.042.857,66	2.128.660,44
% su entrate correnti	3,99	4,48	4,67
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.783.512,02, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'Ente nell'anno 2012 ha provveduto con delibera del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio Provinciale n.4 del 13 12 2013 alla estinzione anticipata di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, ottenendo per l'anno 2013 un risparmio di interessi passivi per €20.915,15 in riferimento al seguente mutuo,

Data concessione	Scadenza ammort.	Tasso interesse	Importo mutuo	Debito Residuo al 01/01/2013	Importo da erogare	Debito Ente	Indennizzo	Somma da versare
18/03/1980	31 12 2029	5,5 %	697.216,81	370.105,30	ZERO	370.105,30	115.840,72	485.946,02

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

residuo debito	45.033.927,50	43.561.820,73	46.635.539,36	50.934.364,16	49.657.613,17	48.624.755,51
nuovi prestiti	1.010.000,00	0,00				
prestiti rimborsati	1.472.106,77	1.647.414,37	1.891.175,20	1.936.645,53	2.042.857,66	2.128.660,44
estinzioni anticipate	0,00					
altre variazioni	-1.010.000,00	4.721.133,00	6.190.000,00	659.894,70	1.010.000,00	0,00
totale fine anno	43.561.820,73	46.635.539,36	50.934.364,16	49.657.613,17	48.624.755,51	46.496.095,07
abitanti al 31/12	403.229,00	402.900,00	400.801,00	400.801,00	400.801,00	400.801,00
debito medio per abitante	108,03	115,75	127,08	123,90	121,32	116,01

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si conferma la riduzione del debito.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	1.525.841,00	1.659.446,00	1.736.432,87	1.783.512,02	2.188.093,09	2.096.776,18
quota capitale	1.472.106,00	1.647.415,00	1.891.175,20	1.936.645,69	2.042.857,66	2.128.660,44
totale fine anno	2.997.947,00	3.306.861,00	3.627.608,07	3.720.157,71	4.230.950,75	4.225.436,62

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'Ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
2001	<i>Istituto Alberghiero di Fasano</i>	2016	460.000,00

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96;

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'Ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	28.599.306,66	27.549.306,66	27.139.623,66	83.288.236,98
Titolo II	13.459.263,00	13.307.197,50	13.307.197,05	40.073.657,55
Titolo III	6.513.600,20	4.761.100,20	4.761.100,20	16.035.800,60
Titolo IV	25.460.570,10	10.975.000,00	21.397.000,00	57.832.570,10
Titolo V				
Somma	74.032.739,96	56.592.604,36	66.604.920,91	197.230.265,23
Avanzo presunto				
Totale	74.032.739,96	56.592.604,36	66.604.920,91	197.230.265,23

Spese	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	46.299.918	43.680.959	43.271.276	133.252.152
Titolo II	25.796.176	10.975.000	21.397.000	58.168.176
Titolo III	1.936.646	1.936.646	1.936.646	5.809.937
Somma	74.032.740	56.592.604	66.604.921	197.230.266
Disavanzo presunto				
Totale	74.032.740	56.592.604	66.604.921	197.230.266

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.%	Previsioni 2015	var.%
01 - Personale	12.430.587,30	12.269.746,24	-1,29	12.269.746,24	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	761.077,12	761.077,12		761.077,12	
03 - Prestazioni di servizi	17.779.118,52	17.573.614,33	-1,16	17.436.009,12	-0,78
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.508.184,53	1.185.079,32	-21,42	885.079,32	-25,31
05 - Trasferimenti	9.513.557,67	8.497.514,75	-10,68	8.437.014,75	-0,71
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.836.709,42	1.636.709,42	-10,89	1.636.709,42	
07 - Imposte e tasse	1.171.482,00	1.171.482,00		1.171.482,00	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			#DIV/0!		#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	437.000,00	413.000,00	-5,49	488.000,00	18,16
11 - Fondo di riserva	862.201,40	172.735,49	-79,97	186.157,70	7,77
Totale spese correnti	46.299.917,96	43.680.958,67	-5,66	43.271.275,67	-0,94

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato	7.967.880,00	10.275.000,00		18.242.880,00
Trasferimenti c/capitale Regione	7.125.000,00		20.697.000,00	
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	103.291,38			103.291,38
Trasferimenti da altri soggetti	264.398,72	700.000,00	700.000,00	1.664.398,72
Totale	15.460.570,10	10.975.000,00	21.397.000,00	20.010.570,10

Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	335.606			335.606
Totale	15.796.176	10.975.000	21.397.000	20.346.176

In merito a tali previsioni si osserva:

non risultano interventi finanziati a mezzo alienazione di beni immobili;

a) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili ;

b) I finanziamenti con prestiti sono interamente costituiti da assunzioni di mutui.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

L'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente, come dimostrato nella tabella del punto 4, è raggiunto con utilizzo d'entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere permanente per €. 3.500.000,00.

Per assicurare l'equilibrio nel tempo occorre che il saldo positivo della citata tabella sia destinato al finanziamento di spese del titolo II.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'Ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente non potrà conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica. L'Organo di revisione nel rilevare che dal prospetto allegato al bilancio non risultano conseguibili gli obiettivi del rispetto del patto di stabilità per gli anni 2013-2015 invita l'Ente a porre in essere gli interventi correttivi necessari al fine del rispetto dell'obiettivo programmatico, agendo tanto sulle previsioni di competenza per la parte corrente quanto su quelle di incasso e pagamento per la parte in conto capitale, qualora non sia verificata l'ipotesi (attualmente priva di certezza) di poter utilizzare eventuali spazi di manovra a valere sul patto regionale. Si fa presente che analogo suggerimento è stato dato nel parere espresso da questo Collegio riferito al bilancio dell'esercizio precedente.

e) Riguardo agli organismi partecipati

Si suggerisce di L'Ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

Si ribadisce, infine, la necessità di adottare una contabilità analitica economico – patrimoniale che consenta anche di implementare tutte le procedure necessarie ad un efficace controllo di gestione ai sensi del D. lgs. 286/1999; al riguardo appare opportuno adeguare lo Statuto e il Regolamento di contabilità ai dettami del succitato D. lgs.286/1999 e del D. lgs. 267/2000.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2013 e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti

e non favorevole relativamente al mancato rispetto del principio della coerenza esterna ed in particolare sulla possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti dalla legge per il patto di stabilità.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. NICOLA MAFFEI

DOTT. PASQUALE NARDELLI

DOTT. ANGELO MAZZA

